

COMUNE DI SIZIANO

(VERBALE N. 3/2017)

Parere in merito al BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

L'anno 2017, il giorno 16 del mese di gennaio, il Revisore dei conti del Comune di Siziano, Dott. Damiano Indelicato chiamato ad esprimere il parere in merito al bilancio di previsione 2017-2019, allegati e nota integrativa predisposta dalla Giunta Comunale e da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Visto:

- la proposta di Bilancio di previsione 2017/2019, unitamente agli allegati di legge;
- il D.lgs. n° 267/2000;
- il D.lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet (Armonizzazione contabile enti territoriali), in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità
- il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario in data 10/1/2017

Visto che sono allegati al bilancio:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- h) la deliberazione G.C. (n. 2 del 10/1/2017) di verifica la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie che stabilisce il prezzo di cessione;
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio), con risultanze positive;
- l) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (parere n. 2/2017)
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici (G.C. n. 160 del 13/10/2016)
- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensiva della ricognizione delle eccedenze (n. 5 del 10/1/2017)
- n) la delibera della G.C. (n. 6 del 10/1/2017) di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.
- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

- L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.
- Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 29/4/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 come tabella:

Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	654.696
Avanzo destinato ad investimenti	375.163
Avanzo vincolato	286.995
Avanzo disponibile	962.523
Avanzo di amministrazione 2015	2.291.724

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state applicate quote di avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutuo e per il finanziamento dei opere di investimento.

Non sono state applicate quote per il finanziamento di spese correnti.

L'avanzo di amministrazione presunto viene allegato al bilancio e sarà oggetto di modifiche in seguito alla approvazione del rendiconto 2016.

Non viene applicata nessuna quota di detto avanzo nel bilancio di previsione in esame.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Riepilogo generale entrate per titoli

	ESERC. 2017	CASSA 2017	ESER. 2018	ESER. 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.881,60	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	38.825,85	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
Fondo di Cassa all'1/1/2017 presunto	-	772.462,67	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.179.500,00	3.971.523,34	3.303.500,00	3.293.500,00
Trasferimenti correnti	1.748.600,00	2.257.495,68	1.748.600,00	1.748.600,00
Entrate extratributarie	1.342.100,00	2.065.354,37	1.103.700,00	1.104.700,00
Entrate in conto capitale	482.000,00	482.000,00	500.000,00	520.000,00
Accensione Prestiti	-	13.483,19	-	-
Anticipazioni tesoreria	300.000,00	-	300.000,00	300.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.217.769,38	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE	8.199.907,45	11.080.088,63	8.055.800,00	8.066.800,00

Riepilogo generale spese per titoli

	ESERC. 2017	CASSA 2017	ESER. 2018	ESER. 2019
Spese correnti	6.141.781,60	7.562.647,98	6.053.400,00	6.040.600,00
di cui già impegnato	(8.881,60)	-	-	-
Spese conto capitale	558.825,85	664.441,55	500.000,00	520.000,00
di cui già impegnato	(38.825,85)	-	-	-
spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
rimborso prestiti	99.300,00	99.300,00	102.400,00	106.200,00
Chiusura anticipazioni	300.000,00	-	300.000,00	300.000,00
Uscite conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.111.117,79	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE	8.199.907,45	9.737.504,32	8.055.800,00	8.066.800,00

Disavanzo o avanzo tecnico

Il Comune non si trova nella situazione di disavanzo o avanzo tecnico previste dal comma 13 e dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
 f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

2014 € 1.704.184,96

2015 € 2.061.166,35

2016 € 772.462,67

La riduzione del fondo al 31/12/2016 rispetto ai precedenti esercizi risulta determinata dalla estinzione del mutuo passivo (cassa DDPP) perfezionata nel mese di dicembre 2016 che ha comportato un esborso di oltre un milione di euro.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00=.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Parte corrente		ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Fondo di cassa presunto				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-		
FPV di entrata per spese correnti	+	8.881,60	-	-
Entrate titoli 1 - 2 - 3	+	6.270.200,00	6.155.800,00	6.146.800,00
Spese titolo 1 correnti	-	6.141.781,60	6.053.400,00	6.040.600,00
di cui per FPV in uscita				
di cui FCDE		78.400,00	82.200,00	86.600,00
Spese titolo 4 quote capitale mutui	-	99.300,00	102.400,00	106.200,00
Somma finale		38.000,00	-	-
Poste differenziali previste dalla normativa				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	0,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE		38.000,00	0,00	0,00

Parte capitale		ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Utilizzo avanzo presunto		-		
FPV vincolato di entrata per spese investimento	+	38.825,85	-	-
Entrate titoli 4 - 5 - 6	+	482.000,00	614.000,00	724.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	0,00		
Totale entrate		520.825,85	614.000,00	724.000,00
Spese titolo 2 - spese conto capitale	-	558.825,85	614.000,00	724.000,00
EQUILIBRIO FINALE	-	38.000,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte corrente + 38.000,00

Equilibrio di parte capitale - 38.000,00

Equilibrio complessivo 0,00

Le entrate correnti sono comprensive di quote non ricorrenti destinate a spese di investimento.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le informazioni necessarie per la valutazione del bilancio sia per le poste di entrata sia per quelle di spesa.

Per quanto riguarda la politica tariffaria le previsioni sono coerenti con quanto disposto dalla Legge di bilancio 2017 n. 232/2016 che sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti anche per l'esercizio 2017.

Sono reperibili le indicazioni integrative riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 160 del 13/10/2016.

Lo schema di programma è in corso di pubblicazione (60 giorni consecutivi).

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro, il finanziamento, le priorità e le azioni da intraprendere. Il programma sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta prevista per il bilancio di previsione e dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione G. C. n. 5 del 10/1/2017).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017-2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di revisione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal prospetto allegato si evidenzia un saldo positivo, pertanto coerente con il saldo di finanza pubblica come sotto riportato:

ESERCIZIO 2017 + 182.700

ESERCIZIO 2018 + 189.600

ESERCIZIO 2019 + 197.800

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Occorre ricordare che la Legge di bilancio 2017 (N. 232/2016) ha prorogato la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili con esclusione della TARI.

Si annota la scelta della Amministrazione a non procedere ad ulteriori deliberazioni per quanto riguarda le aliquote confermate, come consentito dalla normativa che si cita: Legge 27/12/2006 n. 296 – art 1 - comma 169 "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Imposta municipale propria

L'ente ha previsto le entrate sulla base delle aliquote 2016 (già 2015) e confermate, anche per effetto della proroga del blocco imposto dalla legge di bilancio 2017, adeguando le previsioni a quanto comunicato dal Ministero.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie somme per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è identica a quella del 2016 (già 2015) ed è stata illustrata nella nota integrativa.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, come indicato nella nota integrativa al bilancio.

Il gettito è previsto sulla base della quantificazione di cassa calcolata con la funzionalità prevista sul portale del federalismo fiscale.

Per gli anni successivi 2018 – 2019 è previsto l'adeguamento dell'aliquota in coerenza con quanto già stimato con il precedente bilancio pluriennale 2016-2018 e successive variazioni deliberate dal Consiglio Comunale.

TARI

Il piano finanziario anno 2017 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta prevista per l'approvazione del bilancio.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della nuova piazzola ecologica.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2016. Il gettito non ancora presente per il 2017 sarà oggetto di verifica successivamente alla pubblicazione delle indicazioni ministeriali.

Si raccomanda l'Ente di monitorare i nuovi eventi e di procedere con le variazioni di bilancio che si renderanno necessarie.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sussistono contributi di organismi comunitari ed internazionali specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Sono stati adeguati con apposita deliberazione della GC del 1/4/2016 i soli proventi derivanti dal buono pasto (adeguamento 10% - nuovo costo buono pasto €. 4,40).

L'ente non è assoggettato al rispetto del vincolo del 36% in quanto non è stato dichiarato il dissesto o pre-dissesto.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto G.C. in data 1 aprile è stata destinata la somma come previsto dalle norme in materia (stabilisce che deve essere destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010). La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.000, per dividendi CAP HOLDING s.p.a. Non si prevedono spese per ristoro perdite d'esercizio o qualsiasi altro costo riferibile alla azienda partecipata (servizio idrico integrato).

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Titolo 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	1.102.800,00	1.085.674,00	1.082.650,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	78.300,00	78.226,00	77.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.670.381,60	3.639.800,00	3.634.300,00
104	Trasferimenti correnti	1.010.600,00	1.013.800,00	1.014.300,00
107	Interessi passivi	63.400,00	59.900,00	56.350,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	216.300,00	176.000,00	175.800,00
100	Totale Titolo 1	6.141.781,60	6.053.400,00	6.040.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	515.825,85	477.000,00	495.000,00
203	Contributi agli investimenti	43.000,00	23.000,00	25.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	558.825,85	500.000,00	520.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30000	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti				
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	99.300,00	102.400,00	106.200,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
40500	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Titolo 4	99.300,00	102.400,00	106.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
50000	Totale Titolo 5	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
70100	Uscite per partite di giro	540.000,00	540.000,00	540.000,00
70200	Uscite per conto terzi	560.000,00	560.000,00	560.000,00
70000	Totale Titolo 7	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale		8.199.907,45	8.055.800,00	8.066.800,00

I FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta il seguente:

	IMPORTO MINIMO	ACCANTONAMENTO
ESERCIZIO 2017	63.122	78.400
ESERCIZIO 2018	75.627	82.200
ESERCIZIO 2019	86.569	86.600

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in euro 19.000 per ciascun esercizio rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali pari a euro 5.000 per ciascun esercizio. Per quanto riguarda l'adeguamento del contratto dei dipendenti si precisa che è stato creato apposito capitolo che confluirà in caso di mancato utilizzo, nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

ESERCIZIO 2017

Spese previste pari ad €. 558.825,85 finanziate:

- per euro 38.825,85 con FPV
- per euro 520.000,00 con mezzi propri di bilancio

ESERCIZIO 2018

Spese previste pari ad €. 500.000,00 finanziate con mezzi propri di bilancio

ESERCIZIO 2019

Spese previste pari ad €. 520.000,00 finanziate con mezzi propri di bilancio

Nel triennio non si prevede il ricorso a mutui e prestiti.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012. Inoltre si precisa che la spesa stanziata nel bilancio pluriennale riguarda esclusivamente il settore scolastico, non rientrante nei vincoli citati.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

PIANO DEGLI INDICATORI

E' presente nella documentazione il piano degli indicatori 2017-2018-2019 redatto in conformità della normativa in materia.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2017 - 2019
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Damiano Indelicato

